



Multa record  
alla Honda  
negli Usa  
«Nascondeva i



Strage di  
Parigi, la Lega  
attacca: «Il  
governo



Crasl  
auto  
del 2  
quell



IL CONCORSO DI ELEGANZA

## A Villa d'Este vincono Alfa e Maserati Sono le più eleganti del mondo

Il premio principale a una 6C 1750 trasformata da una carrozzeria di Savona

di di Savina Confaloni

AUTO D'EPOCA

(+4) 

Sono tutte italiane le regine del Concorso d'Eleganza di Villa d'Este patrocinato dalla Bmw, che ogni primavera richiama a Cernobbio sul Lago di Como le auto più belle del mondo e diventa esclusivo palcoscenico per le «dream car» del passato e le più innovative «concept».

### Ricerche complesse per ritrovare il colore originale

L'Alfa Romeo 6C 1750 GS della carrozzeria Aprile, dopo aver vinto la Coppa d'Oro Villa d'Este, ha conquistato anche le preferenze del pubblico di Villa Erba, aggiudicandosi così tutti i più prestigiosi riconoscimenti dedicati alle auto storiche assegnati per referendum pubblico. La vettura fa parte della collezione di one-off di Corrado Lopresto: si tratta di una Alfa Romeo 6C 1750 GS del 1931 nata con carrozzeria Zagato, e acquistata e ricarrozata con una nuova livrea aerodinamica dalla carrozzeria Aprile di Savona nel 1938 su disegni di Mario Revelli di Beaumont. Per il restauro sono state fondamentali le ricerche del Politecnico di Milano e della Carrozzeria Castagna per ritrovare il particolare colore originale della carrozzeria bicolore cangiante.



## Il Tridente scatenato

Il Design Award for Concept Cars & Prototypes, assegnato per referendum pubblico a Villa Erba, è stato vinto dalla Maserati «Alfieri» progettata per il centenario della casa del Tridente al Centro Stile Maserati di Torino da un gruppo di giovani designer sotto la direzione di Marco Tencone. E sempre una Maserati catalizza l'attenzione di pubblico e giuria, vincendo il più prestigioso premio dedicato alle vetture storiche del Concour: il Trofeo BMW Group viene assegnato alla Maserati 450 GS, una delle biposto da corsa più amate di sempre. La vettura 8 cilindri, 4477 cc del 1956 di proprietà dello svizzero Albert Spiess è il secondo dei soli nove esemplari di questo tipo che furono prodotti. Difficile scegliere tra le 50 «bellezze» invitate al Concour, veri capolavori di design e tecnologia come la Maserati V4 del 1932 con il motore 16 cilindri ottenuto montando due 8 cilindri in linea accoppiati sullo stesso basamento, o la prima Rolls-Royce Silver Ghost del 1908, la Ferrari 250 GT SWB Bertone esemplare unico, la 500 TRC del '57 e la 250 GT Tour de France Berlinetta Scaglietti di Olivier Gendebien, la Fiat Abarth 2000 Scorpione Coupé Pininfarina 1969 apprezzata soprattutto dagli addetti ai lavori, o la Jaguar D -Type e la XK120 con speciale cupolino in plexiglass con cui il pilota collaudatore Norman Dawies riuscì a battere il record di velocità nel 1953.